



# COMUNE DI SASSARI

## Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: AGGIORNAMENTO AL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE -  
APPROVAZIONE SCENARIO RISCHIO INDUSTRIALE -

Sessione straord. urgente convocazione prima seduta pubblica

L'anno duemilaventidue addì ventisei del mese di maggio

*in Sassari e nella sala delle adunanze del Consiglio previ avvisi, diramati a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:*

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Alivesi Manuel	P	-	Di Guardo Grazia Rita	P	-	Panu Antonio	P	-
Andria Mariolino	-	A	Fundoni Carla	P	-	Pinna Fabio	P	-
Bisail Marco	P	-	Gavini Giambattista	P	-	Posadinu Teresa G.	P	-
Brianda Mariano G. A.	P	-	Ginesu Francesco	-	A	Profili Gian Carlo	P	-
Campus Gian Vittorio (Sindaco)	P	-	Luisi Christian	P	-	Rizzu Massimo	P	-
Carta Pasquale Antonio	P	-	Manca Marco	P	-	Serra Gian Carlo	P	-
Deiana Daniele	-	A	Masala Giuseppe	P	-	Sias Federico	P	-
Deiana Giuseppe	P	-	Mascia Giuseppe	P	-	Sini Enrico	P	-
De Martis Sofia	P	-	Masia Giovanni A. A.	P	-	Toschi Pilo Sebastiano	P	-
Demurtas Pietro	-	A	Murru Maurilio	P	-	Ventura Giommaria	-	A
Desole Andrea	P	-	Orunesu Virginia Lucia	P	-	Zallu Patrizia	P	-
Dettori Marco	P	-	Palopoli Giuseppe	P	-			

Sono presenti tutte le Assessori e tutti gli Assessori.

**PRESIDENTE**

Dott. Maurilio Murru

con la partecipazione del

**SEGRETARIO GENERALE**

Dott. Antonino Puledda

In continuazione di seduta, il Presidente, posto in trattazione l'argomento in oggetto, cede la parola al Comandante della polizia municipale dott. Serra per l'illustrazione.

Il Comandante della Polizia municipale dott. Serra illustra la proposta di deliberazione al Consiglio.

Il Presidente apre la fase del dibattito.

Interviene il consigliere Pinna.

Per il contenuto dell'illustrazione e del dibattito, si rinvia alla registrazione su supporto informatico, che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire nel dibattito, apre la fase delle dichiarazioni di voto.

Il Sindaco, svolto un breve intervento, ringraziata la struttura e gli uffici della Protezione civile per l'ottimo lavoro svolto, annuncia il proprio voto favorevole.

Il Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire per dichiarazione di voto, invita il Consiglio a deliberare simultaneamente sulla proposta di deliberazione e sulla esecutività immediata della stessa.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 4161 in data 3 maggio 2022 di cui all'oggetto, presentata dal Sindaco;

PREMESSO che questo Ente, per il tramite delle seguenti deliberazioni consiliari:

- n. 5 del 3.3.2020, ha approvato la prima stesura del Piano comunale di protezione civile contenente il modello di intervento unitamente alle procedure operative per rischio incendi, per rischio idraulico e idrogeologico da temporali;
- n. 80 del 22.12.2020 ha licenziato un aggiornamento del suddetto Piano con il manuale recante le "Misure operative ai fini della gestione delle emergenze concomitanti all'emergenza Covid-19";
- n. 52 del 23.9.2021 ha prodotto un ulteriore aggiornamento allo stesso Piano con lo scenario di rischio neve e ghiaccio;
- n. 81 del 28.12.2021 ha dispensato un nuovo aggiornamento relativamente al rischio idraulico e idrogeologico con l'approvazione delle schede monografiche e di monitoraggio dei punti critici rilevati sul territorio comunale;

CONSIDERATO che l'articolo 12 del decreto legislativo n. 1 del 2.1.2018 "Codice della protezione civile" e ss.mm.ii. pone in capo agli enti locali:

- la predisposizione dei piani comunali di protezione civile;
- la loro approvazione con deliberazione consiliare;
- la revisione periodica e l'aggiornamento del piano;
- la possibilità di deliberare la revisione periodica e gli aggiornamenti al Piano demandando ad atti del Sindaco e/o della Giunta comunale;

TENUTO conto che, nell'ambito delle attività di protezione civile, l'articolo 2 comma 2 del citato D. Lgs. n. 1/2018 così stabilisce: "*La previsione consiste nell'insieme delle attività, svolte anche con il concorso di soggetti dotati di competenza scientifica, tecnica e amministrativa, dirette all'identificazione e allo studio, anche dinamico, degli scenari di rischio possibili, per le esigenze di allertamento del servizio nazionale, ove possibile, e di pianificazione di protezione civile*";

DATO ATTO che sulla base della prefata norma risulta necessario aggiornare il Piano di protezione civile estendendo la pianificazione ad ulteriori scenari di rischio possibili;

RILEVATO che tra le varie tipologie di rischio è stato individuato lo scenario relativo al rischio industriale in relazione ad una ipotesi di contesto connessa ad eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo idonei a determinare, in particolare nell'area industriale di Predda Niedda, criticità tali da rendere prioritarie e ineludibili le attività di Protezione civile volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni;

SPECIFICATO che con provvedimento del preposto dirigente Comandante del Settore polizia locale l'Istruttore direttivo Dott. Francesco Pilichi, in possesso dei requisiti professionali richiesti, è stato nominato, quale Responsabile unico del procedimento, in relazione alla procedura in parola, con le funzioni previste dall'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO atto che sulla base degli indirizzi della summenzionata normativa statale, con determinazione del Dirigente del Settore proponente n. 3273 del 20.10.2021, è stato affidato allo studio professionale della Dott.sa agronoma Manuela Sedda, l'incarico per l'aggiornamento del piano comunale di Protezione civile con lo studio dello scenario da rischio industriale – modello di intervento e relative procedure operative;

SEGNALATO che detta professionista ha consegnato gli elaborati contenenti il modello di intervento, le procedure operative relative allo scenario da rischio industriale e la relativa cartografia di riferimento riportante le evidenziazioni afferenti i seguenti ambiti di possibile criticità:

1. Relazione descrittiva e modello di intervento: individua le responsabilità e i compiti assegnati al piano di protezione civile, e indica:
  - l'ubicazione delle strutture a carattere industriale, commerciale, artigianale, trasporti magazzini e depositi;
  - le aree e strutture di protezione civile (aree di emergenza – attesa e ammassamento soccorsi) coinvolte;
  - viabilità e traffico interessati;
  - le strutture a rischio ad elevata densità di popolazione (popolato) – le quali *per l'attività esercitata o per destinazione d'uso richiamano un numero elevato di presenza di popolazione (centri commerciali, ristoranti, uffici, abitazioni)*;
2. Analisi scenario e procedure operative contenente:
  - inquadramento normativo,
  - criteri metodologici: definizione del rischio industriale, le sostanze pericolose, la natura degli incidenti, le ipotesi incidentali, tipologia di eventi incidentali e aree di danno;
  - procedure operative;
3. Cartografia:
  - carta degli elementi territoriali;
  - carta del rischio industriale;
  - carta delle emergenze rischio industriale;

EVIDENZIATO che gli elaborati di cui sopra sono accompagnati dai file \*.shp (*shape file*) recanti le informazioni cartografiche da pubblicarsi *on line* a cura del servizio protezione civile su apposita piattaforma *web gis applications*;

VISTA la seguente normativa nazionale e regionale in materia di protezione civile:

- D. Lgs. n. 1 del 2.1.2018 e ss.mm.ii. – *Codice della protezione civile*;
- D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. inerente “*conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15.3.1997, n. 59*” ed in particolare il suo articolo 108 comma 1, lettera c), il quale attribuisce ai comuni, fra l’altro, le funzioni relative “*alla predisposizione dei piani comunali di emergenza ...*”, sulla base degli indirizzi regionali;
- manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile – pubblicato dal Dipartimento di protezione civile nel mese di ottobre del 2007 – Ord. P. C. M. del 28 agosto 2007, n. 3606;
- legge regionale Sardegna n. 9 del 12.6.2006, che demanda specificatamente alla competenza comunale la predisposizione e l’attuazione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza;
- direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2021 recante “*Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali*”;
- D. Lgs. 26 giugno 2015 n. 105 recante “*attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*”;
- D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151 “*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*”;

RAVVISATA l’opportunità e la ragionevolezza di provvedere all’approvazione dello studio redatto dal gruppo di lavoro diretto dalla Dott.ssa Manuela Sedda, composto dagli elaborati sopra elencati in narrativa, depositati agli atti della presente deliberazione, come aggiornamento del piano di protezione civile comunale con specifico riferimento allo scenario da rischio industriale;

CONFERMATA la necessità di dare mandato alla Giunta comunale in ordine agli adempimenti propedeutici alla costante revisione aggiornamento del Piano di protezione civile al fine di consentire un rapido ed efficiente dispiegamento delle proprie finalità;

AVUTO riguardo al D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii e al vigente Statuto comunale;

RICONOSCIUTA la propria competenza alla luce delle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell’articolo 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., il parere favorevole del responsabile del servizio sulla regolarità tecnica nonché l’attestazione di non rilevanza contabile a cura del responsabile di ragioneria;

RIFERITO che sulla stessa proposta è stato esperito, per impulso del Settore precedente, oltre al coordinamento testuale, il controllo concomitante di regolarità amministrativa a cura del Segretario generale, con esito favorevole;

VISTI:

- il parere favorevole espresso dalla Municipalità della Nurra in data 18.5.2022;
- il parere favorevole espresso dalla 6<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente in data 19.5.2022;

RITENUTO di procedere, in sintonia con la proposta tecnica avanzata dagli uffici, alla approvazione della presente deliberazione per le finalità in oggetto;

VISTO l'esito unanime della votazione espressa per chiamata nominale e accertata con l'assistenza degli scrutatori, i consiglieri Manca, Profili e Masala, presenti 31 (essendo entrati in aula i consiglieri Andria e Daniele Deiana ed essendo uscito il consigliere Panu); votanti e favorevoli 31,

#### DELIBERA

1. di fare proprie le premesse narrative e motivazionali al presente dispositivo ritenendole qui integralmente trasposte quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di approvare, per l'effetto, l'aggiornamento del Piano di protezione civile comunale con specifico riferimento allo scenario di rischio industriale redatto in attuazione della normativa riportata in narrativa, unitamente agli elaborati elencati nel preambolo, i quali costituiscono documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 22 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., depositati agli atti della presente deliberazione;
3. di dare atto espressamente che la presente deliberazione, unitamente ai documenti agli atti della stessa, costituisce, ai sensi della deliberazione consiliare n. 81/2021, adempimento propedeutico alla costante revisione e aggiornamento del Piano di protezione civile al fine di consentire un rapido ed efficiente dispiegamento delle finalità allo stesso ascritte;
4. di demandare alla Giunta comunale in ordine agli adempimenti propedeutici alla costante revisione e al progressivo aggiornamento dello stesso Piano;
5. di incaricare la struttura comunale di protezione civile in ordine agli adempimenti connessi e consequenziali a questo provvedimento.

Indi,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito unanime della votazione espressa per chiamata nominale ed accertata con l'assistenza dei sopra citati scrutatori, presenti 31, votanti e favorevoli 31,

#### DELIBERA

- ♦ di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., riconosciuta l'urgenza di assicurare il sollecito dispiegamento delle sue finalità.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Pubblicata all'albo del Comune dal ..... al .....

senza opposizioni.

Sassari, .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Letto ed approvato in seduta del .....

con deliberazione n. ....

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE F/TO **MURRU**

IL SEGRETARIO GENERALE F/TO **PULEDDA**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario generale sottoscritto certifica che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi dal ..... al .....

Sassari, .....

IL SEGRETARIO GENERALE